

Alla fine del suo giro egli è stato ricevuto nel grande salone d'onore dal solenne canto di benvenuto e di augurio degli allievi. Il Padre Sales ha quindi rivolte al Podestà calde parole di ringraziamento per l'onore che aveva dato ai Figli della Consolata, gloria di Torino, portandosi cordialmente in mezzo a loro.

Alla Società "Tortonese" ed alla "Magnadyne"

Il Podestà, accompagnato dal Vice-Podestà marchese Pensa di S. Damiano, ha visitato l'11 aprile la sede della Società «Tortonese», fiorente azienda industriale dell'abbigliamento di Torino. Ricevuto dall'Amministratore delegato comm. Tortonese e dai dirigenti della Società, il Podestà ha passato in rassegna i numerosi reparti ed ha assistito ad una sfilata di leggiadri modelli.

L'ing. Sartirana si è quindi recato a visitare lo stabilimento della «Magnadyne», notissima fabbrica torinese d'apparecchi radio, ricevuto dall'Amministratore ing. Pesci, il quale lo ha accompagnato nei vari reparti illustrando tutti i complicati e delicati processi di lavorazione.

Alla Fiera Campionaria di Milano

Il Podestà, insieme con il Presidente dell'Ente autonomo Nazionale della Moda, comm. Vianino, e accompagnato dal Vice-Podestà marchese Pensa di S. Damiano, nonché dal Capo di gabinetto si è recato il 25 aprile a visitare la Fiera di Milano.

Accolto a Palazzo Marino dal Podestà Duca Marcello Visconti di Modrone e dai Vice-Podestà, l'ing. Sartirana si è intrattenuto con loro in lungo e cordiale colloquio, concretando provvide iniziative che varranno ad unire sempre di più, nell'intento di servire il Regime, le due grandi Città. In seguito il Podestà, il Presidente dell'Ente della Moda ed il Vice-Podestà di Torino si sono recati a Casa Littoria dove sono stati accolti e salutati dal Segretario Federale Rino Parenti e dalle Gerarchie che li hanno accompagnati a rendere omaggio al Sacro dei Caduti Fascisti.

L'ing. Sartirana, in compagnia dell'on. Vianino, ha quindi raggiunto la Fiera soffermandosi a lungo, specialmente negli stalli degli espositori torinesi.

La conferenza di Pierre Lyautey a Palazzo Madama

Pierre Lyautey ha tenuto in uno dei saloni di Palazzo Madama nel pomeriggio dell'11 aprile una dotta e brillante conferenza su *L'Italia vista dall'aeroplano*.

La chiara fama del conferenziere francese e l'originalità del tema avevano creato una vivissima attesa.

Autorità e personalità ed una distinta folla gremivano le storiche sale per udire il simpatico e valente oratore illustrare le sue geniali teorie sulla geografia aerea, e dipingere da un punto di vista insolito e veramente moderno l'Italia nostra quale si presenta a chi, a bordo di un velivolo solca il cielo. Una serie di fotografie eseguite dal capitano Lyautey formavano un prezioso materiale documentario e vennero proiettate durante la conferenza che fu ascoltata con il massimo interesse e alla fine calorosamente applaudita.

La conferenza da lui tenuta con schietto successo si svolse sotto il patronato del nostro Podestà e del Comitato Italia-Francia.

La giornata della "Doppia Croce"

Torino ha degnamente come tutte le città italiane, celebrato il 14 aprile la «Giornata delle due Croci», cioè l'inizio della V Crociata per la sanità e per l'integrità della stirpe.

La nostra Città ha risposto con fraterno cuore al gentile richiamo offrendo una tangibile cooperazione a quelle attività e iniziative che entrambe le Presidenze, quella dei Consorzi antitubercolari e quella della Croce Rossa, in quest'occasione sogliono prendere.

Com'è noto, per ordine del Governo, la «Giornata della Croce Rossa» fu unita nella celebrazione insieme alla «Giornata del Fiore» col nome appunto di «Giornata delle due Croci».

Da innumerevoli banchi posti nei punti più frequentati della città sono stati messi in vendita distintivi ed altri oggetti graziosi

che venivano offerti da signore e signorine appartenenti alle due umanitarie istituzioni.

La cerimonia ufficiale di questa giornata celebrativa s'è svolta nel salone del Liceo Musicale, oratore l'avvocato Vittorio Arangio



Ruiz, valoroso combattente, caporale d'onore della Milizia, alla presenza di tutte le autorità cittadine. L'oratore, dopo aver elogiata la fattiva opera della Croce Rossa Italiana, ha parlato del terribile flagello della tubercolosi, dimostrando con chiarezza come la lotta contro di essa costituisca uno fra i più alti doveri della moderna civiltà, dovere profondamente sentito dal Regime, il quale vuole un popolo di sani.

La circolazione silenziosa

Il 2 aprile si è attuato nella nostra Città il primo esperimento per la circolazione silenziosa, esperimento che già aveva dato ottimi risultati nelle principali città del Regno.

L'iniziativa promossa dalla locale sede del Reale Automobile Club d'Italia, che in tale occasione ebbe a dare un notevolissimo



contributo, fu accolta dalla cittadinanza con vivo senso di compiacimento. Il risultato fu pienamente soddisfacente in quanto dimostrò che con un'azione di richiamo alle norme di viabilità è possibile circolare silenziosamente e con uguale sicurezza.

L'esperimento è stato attuato, con una adeguata preparazione e sorveglianza, con larga diffusione di manifesti murali e di manifestini volanti indicanti le principali norme di circolazione.